



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0006303 /UDCP/GAB/UL del 05/04/2023 U

Fascicolo: INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 619 concernente “Piano di prevenzione zona rossa Campi Flegrei. Misure di salvaguardia a tutela dei cittadini”.

In ordine alla interrogazione scritta a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (M5S), si trasmettono gli elementi di riscontro della Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio I
Dott.ssa Josè Fezza



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile

Ufficio Legislativo del Presidente
legislativo.presidente@regione.campania.it

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta a firma del consigliere regionale Gennaro Saiello
- Reg. Gen. N. 619 – concernente “*Piano di prevenzione zona rossa Campi Flegrei. Misure di salvaguardia a tutela dei cittadini*”

Con l'interrogazione in oggetto, facendo riferimento al rischio vulcanico Campi Flegrei, il consigliere regionale Gennaro Saiello chiede:

- a) *“se i piani di protezione civile, così come previsto dalla normativa nazionale e dagli indirizzi regionali, adottati attualmente dai comuni della zona rossa e gialla dei Campi Flegrei siano aggiornati;*
- b) *se a fronte anche dei finanziamenti da parte della Regione a valere sui fondi POC 2014-2020 i comuni interessati hanno redatto i loro piani tenendo conto del censimento della popolazione (esigenza di assistenza alloggiativa e di trasporto) della pianificazione di dettaglio delle attività di allontanamento della popolazione, dell'attività di informazione e comunicazione alla popolazione e la diffusione dei contenuti dei piani di emergenza;*
- c) *se siano state adottate tutte le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento dei piani, nonché le modalità di diffusione degli stessi ai cittadini;*
- d) *come la Regione pensa di affrontare gli eventuali mancati adempimenti dei comuni se vi sono, al fine di salvaguardare i cittadini delle aree interessate e rassicurarli circa ogni eventuale futuro accadimento”.*

Preliminarmente, appare opportuno precisare che la vigente disciplina di settore non prevede in capo alla Regione alcun parere o controllo di merito sui piani comunali di protezione civile, che vengono approvati con deliberazione consiliare e, per le revisioni e aggiornamenti, dagli organi o strutture dell'Ente a cui eventualmente rinvia il Consiglio Comunale medesimo.

Con riferimento più specifico al rischio vulcanico, come noto, ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 recante Codice della Protezione Civile, così come per la previgente Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile), l'eventualità di

un'eruzione si classifica come emergenza di rilievo nazionale, in quanto connessa con eventi calamitosi di origine naturale che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari (art. 7 co. 1 lett. c). Parimenti di rilievo nazionale è, pertanto, la relativa pianificazione di protezione civile.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016 sono state quindi approvate le "Disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei", con le quali è stata sancita, fatti salvi i dovuti adattamenti relativi al territorio, la validità, anche per i Campi Flegrei, delle Indicazioni del Capo Dipartimento della Protezione Civile emanate per l'area vesuviana di cui al Decreto 02/02/2015.

Per quanto esposto e nei termini suindicati, si deve dunque comunicare l'incompetenza di questa Direzione per tutti i quesiti posti nell'Interrogazione in oggetto, afferendo a competenze esclusive degli Enti locali.

Tuttavia, si vuole anche rimarcare la forte azione che questa Direzione, su indirizzo della Giunta regionale, sta da tempo attuando per favorire lo sviluppo e l'aggiornamento della pianificazione di protezione civile di livello locale, su tutto il territorio regionale. Difatti, sin dall'entrata in vigore della L. 100/2012 che ne introduceva l'obbligo, la Giunta regionale ha approvato le *Linee Guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale* e nel contempo ha stanziato specifiche risorse per la relativa attuazione a valere sul POR FESR 2007/2013 (per complessivi € 15ML – cfr. DGR 146/2013), poi oggetto dell'Avviso Pubblico approvato da questa Direzione con D.D. 60/2014 e succ.. Successivamente, stante la sussistenza di svariati comuni ancora sprovvisti di Piano, con Deliberazione n. 278/2016 la Giunta ha previsto la prosecuzione ed il completamento delle attività in parola a valere su fondi POC 2014-2020 (per complessivi €7ML), oggetto dell'Avviso Pubblico approvato da questa Direzione con D.D. 74/2017 e succ., tuttora in itinere.

Tali iniziative sono state di enorme impulso alla pianificazione di livello locale, tant'è che all'attualità ben 524 comuni, su 550 in totale, sono dotati di Piano di Emergenza; informazioni di dettaglio sono pubblicate, e vengono costantemente aggiornate, sul sito istituzionale dell'Amministrazione al link <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/piani-comunali-di-protezione-civile>.

Con specifico riferimento al rischio vulcanico Campi Flegrei, svariate sono le ulteriori azioni attuate e in itinere, di supporto e coordinamento delle pianificazioni di livello locale. Si citano, tra le altre, le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale:

- D.G.R. n. 669 del 23/12/2014, di perimetrazione della Zona Rossa;
- D.G.R. n. 175 del 03/04/2015, di perimetrazione della Zona Gialla;
- D.G.R. n. 35 del 29/01/2018, di approvazione dei protocolli d'intesa gemellaggi;
- D.G.R. n. 547 del 04/09/2018, di approvazione delle c.d. Aree di Incontro e dei cancelli della viabilità principale per l'allontanamento.

Numerosi sono altresì gli atti e le attività di concertazione sviluppate nel tempo, tra cui si cita l'esercitazione nazionale EXE-Campi Flegrei 2019, la prima mai attuata per questo vulcano, che ha restituito importanti risultati di validazione degli elementi di pianificazione già definiti nonché spunti di miglioramento e sviluppo.

Alla luce di tali attività, qui solo accennate ma molteplici e impegnative, si può ritenere, ormai, in fase di conclusiva definizione anche l'analisi trasportistica del complessivo Piano di Allontanamento dalla Zona Rossa flegrea in caso di eruzione.

Infine, circa le iniziative per far fronte ad eventuali mancati adempimenti (lett. d dell'Interrogazione), dato atto che non è previsto dalla normativa alcun intervento sostitutivo, è ragionevole che – oltre alla consueta azione di supporto e collaborazione istituzionale sempre assicurata dagli uffici regionali – la Giunta potrà verosimilmente destinare alle attività di redazione/aggiornamento dei Piani Comunali, nel solco delle pregresse azioni di finanziamento, anche risorse afferenti ai fondi FESR 21-27, in fase di programmazione. Ciò anche in vista dell'applicazione dei c.d. *ambiti territoriali e organizzativi ottimali*, quale livello sovra-comunale e sub-provinciale di pianificazione.

Nel rimanere a disposizione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr. Italo Giulivo*)



Documento firmato da:
ITALO GIULIVO
30.03.2023 06:26:10
UTC